Algoritmi e Strutture Dati - 06/06/16

Esercizio 1

È facile vedere che $T(n) = \Omega(n)$, a causa della parte non ricorsiva. Proviamo quindi a dimostrare che T(n) = O(n):

- Caso base: Per n = 1, $T(1) = 1 \le c b$, ovvero $c \ge b + 1$;
- Ipotesi induttiva: $T(n') \le cn', \forall n' < n;$
- Passo induttivo:

$$T(n) = T(\frac{1}{10}n) + T(\frac{5}{6}n) + T(\frac{1}{16}n)) + n$$

$$\leq \frac{1}{10}cn + \frac{5}{6}cn + \frac{1}{16}cn + n$$

$$= \frac{24 + 200 + 15}{240}cn$$

$$= \frac{239}{240}cn$$

$$\leq cn$$

L'ultima disequazione è vera per $c \ge 240$; abbiamo quindi dimostrato che T(n) = O(n). Ne consegue che $T(n) = \Theta(n)$.

Esercizio 2

È possibile risolvere il problema con una visita in profondità, restituendo ad ogni chiamata ricorsiva su un nodo T una coppia di valori: il profitto dell'albero radicato in T, e il minimo profitto di tutti i sottoalberi contenuti nel sottoalbero radicato in T. La complessità è quella di una visita in profondità – O(n).

```
\begin{array}{l} \textbf{if } u = \textbf{nil then} \\ & \textbf{return } (0, \infty); \\ profit = u.productivity - u.salary \\ minProfit = +\infty \\ f = u.\text{leftmostChild}() \\ \textbf{while } f \neq \textbf{nil do} \\ & tot, min = \min \text{Profit} + tot \\ & minProfit = \min(minProfit, min) \\ & f = f.\text{rightSibling}() \\ minProfit = \min(minProfit) \\ return & (profit, minProfit) \\ \end{array}
```

Esercizio 3

Questo esercizio è identico all'esercizio di laboratorio "Node cover su albero non pesato" proposto da Guerrieri. È possibile risolverlo con due equazioni di ricorrenza. S[u] restituisce il numero di nodi necessari per coprire l'albero radicato in u, con u scelta obbligata. L(u) restituisce il numero di nodi necessari per coprire l'albero radicato in u, con il nodo u che può essere scelto oppure no. Utilizziamo C(u) per denotare i figli di u.

$$\begin{split} S[u] &= \begin{cases} 1 + \sum_{f \in C(u)} L[f] & u \neq \textbf{nil} \\ 0 & u = \textbf{nil} \end{cases} \\ L[u] &= \begin{cases} \min(S[u], \sum_{f \in C(u)} S[f] & u \neq \textbf{nil} \\ 0 & u = \textbf{nil} \end{cases} \end{split}$$

Per risolvere il problema, si calcola il valore di S[T], dove T è la radice dell'albero. Essendo un albero generale, utilizziamo la notazione figlio sinistro - fratello destro. Vista la doppia ricorsione, è possibile che lo stessa chiamata più volte, ed è quindi necessario utilizzare memoization. La complessità è quella di una visita, O(n) per un albero di n nodi.

```
\begin{array}{l} \textbf{int} \ \mathsf{computeS}(\mathsf{TREE}\ u, \mathbf{int}[]\ S, \mathbf{int}[]\ L) \\ \\ \textbf{if} \ u == \mathbf{nil} \ \mathbf{then} \\ & \lfloor \mathbf{return}\ 0 \\ \\ \textbf{if} \ S[u] == \mathbf{nil} \ \mathbf{then} \\ & \lfloor \mathbf{int} \ tot = 0 \\ & f = u. \mathsf{leftmostChild}() \\ & \mathbf{while} \ f \neq \mathbf{nil} \ \mathbf{do} \\ & \lfloor tot = tot + \mathsf{computeL}(f, S, L) \\ & \lfloor f = f. \mathsf{rightSibling}() \\ & S[u] = 1 + tot \\ \\ & \mathbf{return} \ S[u] \end{array}
```

```
\begin{split} & \textbf{if } u = \textbf{nil then} \\ & \quad | \textbf{return 0} \\ & \textbf{if } L[u] = \textbf{nil then} \\ & \quad | \textbf{int } tot = 0 \\ & \quad | \textbf{f} = u.\text{leftmostChild}() \\ & \quad | \textbf{while } f \neq \textbf{nil do} \\ & \quad | tot = tot + \text{computeS}(f, S, L) \\ & \quad | f = f.\text{rightSibling}() \\ & \quad | L[u] = \min(\text{computeS}(u), tot) \\ & \quad | \textbf{return } L[u] \end{split}
```

Esercizio 4

Sia DP[n][k] il numero di vettori ordinati di lunghezza n, contenenti k valori distinti (compresi fra 1 e k). DP[n][k] può essere calcolato in maniera ricorsiva come segue:

$$DP[n][k] = \begin{cases} 1 & n = 0\\ \sum_{i=1}^{k} DP[n-1][i] & \end{cases}$$

In altre parole, è possibile scegliere il valore più basso, ed avere ancora k oggetti possibili; il secondo valore più basso, ed avere k-1 oggetti possibili; e così via fino a scegliere il valore più alto, limitando ogni futura scelta a quel valore, per cui si ha 1 solo valore possibile. L'equazione ricorsiva di cui sopra può essere trasformata nel codice seguente, basato su memoization:

```
\begin{array}{l} \textbf{int} \ \text{orderedPermutation}(\textbf{int} \ n, \textbf{int} \ k) \\ \textbf{int}[][] \ DP = \textbf{new} \ \textbf{int}[1 \dots n][1 \dots k] = \{-1\} \\ \textbf{return} \ \text{opRec}(n, k, DP) \end{array}
```

```
\begin{array}{l} \textbf{if } n = & 0 \textbf{ then} \\ & & \textbf{teturn } 1 \\ & \textbf{if } DP[n][k] < 0 \textbf{ then} \\ & & DP[n][k] = 0 \\ & \textbf{for } i = 1 \textbf{ to } k \textbf{ do} \\ & & & & DP[n][k] = DP[n][k] - \mathsf{opRec}(n-1,i,DP) \\ & & \textbf{return } DP[n][k] \end{array}
```

Ovviamente, questo richiede una tabella O(nk), per calcolare ogni elemento delle quale saranno necessarie O(k) operazioni, per un costo totale di $O(nk^2)$.

Una soluzione alternativa, più efficiente, calcola DP[n][k] nel modo seguente:

$$DP[n][k] = \begin{cases} k & n=1\\ 0 & k=0\\ DP[n-1][k] + DP[n][k-1] & \text{altrimenti} \end{cases}$$

In altre parole, se ho un solo elemento, ho k possibili valori; se non mi sono rimasti più valori disponibile, restituisco 0, perchè non è possibile formare il vettore. Altrimenti, possono darsi due casi: posso considerare sempre n valori, ma utilizzando un numero ridotto di valori (k-1) oppure posso tenere fisso k e ridurre il numero di elementi del vettore.

Lo pseudocodice basato su memoizaton che implementa l'equazione ricorsiva di cui sopra è il seguente. La funzione wrapper è identica alla precedente.

Ovviamente, questo richiede una tabella O(nk), per calcolare ogni elemento delle quale saranno necessarie O(1) operazioni, per un costo totale di O(nk).